



**Servizio di supporto al RUP per la verifica e la validazione del progetto definitivo ed
esecutivo dell'opera pubblica denominata realizzazione**

"Nuovo Polo Civico", Cod. cup B28C21000030001- Cod. Cig. Z9B3981A73

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO

per l'affidamento del servizio di **verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo**

TRA

il Comune di Malnate in persona dell'Arch. Daniela Galli Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Malnate nominata con decreto sindacale n.2 del 1/2/2022 domiciliata per la carica presso la Residenza Municipale a Malnate in Piazza Vittorio Veneto 2, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale;

E

allo studio tecnico "Vignolo Villa Architetti Associati" sito in via Ravasi 32 - 21100 Varese, partita I.V.A.02306280120 nella persona dell'Arch. Matteo Villa iscritto all'Ordine Architetti di Varese n. 1363 ed all'Ordine Ingegneri di Varese n. 2800;

con la presente scrittura privata tra le parti come sopra generalizzate si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il **Comune di Malnate**, in seguito denominata **Amministrazione Committente** affida Vignolo Villa Architetti Associati" sito in via Ravasi 32 - 21100 Varese, partita I.V.A. 02306280120 nella persona dell'Arch. Matteo Villa, in seguito denominato **Professionista Incaricato**, che accetta, il servizio di **verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo** per la realizzazione del nuovo Polo Civico della Città di Malnate

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il **Professionista Incaricato** si impegna all'esecuzione del servizio – *dalla consegna del progetto definitivo e per la durata della progettazione esecutiva fino alla conclusione della stessa da parte dei progettisti incaricati* - affidato alle condizioni di cui al presente disciplinare e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2.1 Il Professionista Incaricato è obbligato all'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi, linee guida ANAC ecc. approvati e vigenti;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per la parte vigente;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio;
- normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché prevenzione degli infortuni, sui luoghi di lavoro, nelle costruzioni e nei cantieri



temporanei e mobili, con particolare riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni

- normativa sui criteri ambientali minimi
- principio DNSH Do No Significant Harm
- nuova normativa sismica

Nello svolgimento del servizio il **Professionista Incaricato** deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione Committente, nonché delle prescrizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

2.3 - Il Professionista Incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016 e agli articoli 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

2.4 - L'Amministrazione Committente si impegna a fornire al **Professionista Incaricato**, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare tutto il materiale costituente il **progetto definitivo e il conseguente progetto esecutivo**.

2.5 - Il Professionista Incaricato è obbligato a:

- **relazionare periodicamente – con** cadenza almeno settimanale – sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, ovvero a semplice richiesta dall'**Amministrazione Committente**, i relativi verbali/relazioni saranno trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento;
- far presente all'**Amministrazione Committente** evenienze o emergenze che si verifichino nell'esecuzione delle prestazioni previste;
- partecipare a riunioni collegiali indette dall'**Amministrazione Committente** per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta dall'**Amministrazione Committente**

2.6 - L'attività di verifica del **Professionista Incaricato** dovrà essere effettuata sulla **totalità dei documenti** progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono gli interventi: ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti dal **Professionista Incaricato**.

2.7 - Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il **coordinatore del gruppo di lavoro** del Servizio indicato dal **Professionista Incaricato**, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

2.8 - il Professionista Incaricato dovrà consegnare **n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale** firmata digitalmente sia in formato .pdf/A, sia in formato .doc, rispettivamente per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva e per il rapporto conclusivo di verifica:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio al progettista;
- rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

Per quanto sopra non esplicitamente riportato si fa riferimento alla normativa vigente inerente le attività da svolgere in fase di verifica e validazione.

ART. 3 – AMBITI DELLA VERIFICA

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;



- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità con gli obiettivi e linee guida alla progettazione;
- e) permessi e autorizzazioni degli Enti competenti al rilascio di pareri
- f) normativa sui criteri ambientali minimi
- g) nuova normativa sismica
- h) nuova normativa risparmio energetico;

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a) verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:
 - l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:
 - la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze del **Amministrazione Committente**;
 - la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
- c) verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;
- d) verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:
 - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;



-
- topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza e organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - aspetti in materia di acustica ed alla normativa correlata;
 - aspetti in materia di antincendio ed alla normativa correlata;
- e) verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli Enti;
- f) verifica di corrispondenza di tutti i modelli digitali e della ulteriore documentazione depositata: Verifica delle interferenze e delle incoerenze; Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi; Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, al **Professionista Incaricato** deve:

- 1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
 - verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
 - verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazioni di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- 3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le indicazioni della **Amministrazione Committente**;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole della progettazione;
- 4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in



- termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- 5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
- 6) per la documentazione di stima economica, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari ufficiali vigenti;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- 7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.;
- 8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:
- lavori a misura, a corpo, in economia;
 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - importi per la manodopera;
 - somme a disposizione della Stazione appaltante per imprevisti, allacciamenti, oneri, transazioni, pubblicità e commissioni di gara, Iva e altre imposte e contributi dovuti per legge;
 - coerenza con i canali di finanziamento;
- 9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.



Il summenzionato elenco ha valore non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di **verifica minima**, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione successiva.

ART. 4 – TEMPI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il **Professionista Incaricato** è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro i termini perentori di seguito indicati:

- SUPPORTO AL RUP: PER LA **VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: 20 giorni** naturali e consecutivi decorrenti **dalla data di trasmissione del progetto**

Tale termine **verrà interrotto** nel caso in cui il Verificatore formuli richieste di integrazioni al Progettista, e riprenderà dalla presentazione delle integrazioni richieste. **Il termine che il Verificatore potrà assegnare al progettista** per le eventuali integrazioni, sarà concordato con il RUP in conseguenza alla complessità ed entità delle integrazioni.

L'**Amministrazione Committente** potrà richiedere attestazioni di verifiche intermedie ai fini dell'approvazione del progetto per il rispetto di scadenze intermedie.

Si specifica che il **Professionista Incaricato** avrà inoltre a disposizione massimo **10 giorni naturali e consecutivi** per l'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti del **Amministrazione Committente** e di altri enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati/rapporti di verifica soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al **Professionista Incaricato**. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

L'**importo del corrispettivo** per le prestazioni professionali, è determinato in ...Assumo che la categoria dell'opera possa essere identificata nella Cat. E13, ovvero che l'opera sia assimilabile per importanza ad edifici quali "*Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese*". Ne discende che il calcolo delle prestazioni richieste, in relazione all'importo dei lavori, si svolge come segue:

Parametro P= 5,478454%

Grado di complessità G = 1,20

Prestazione QbII.27 – supporto al RUP per la verifica del progetto definitivo = 0,130

Prestazione QbIII.09 – supporto al RUP per la verifica del progetto esecutivo = 0,130

Da cui si ricava il compenso al netto di spese ed oneri, che risulta pari a:

€ 3.270.000,00 x 5,478454% x 1,20 x 0,26 = 55.893,38

cui applicare le spese e oneri non superiori al 23,58%

Sulla base di tali parametri oggettivi, riferiti alla normativa vigente applicabile, si ritiene, considerando:



- l'effettiva complessità dell'opera
- l'esperienza professionale acquisita nelle prestazioni richieste
- la ridotta distanza operativa

di poter applicare una riduzione percentuale unico pari al 43,00% ricavandone un importo pari a netti €. 39.371,63 importo questo posto a base di offerta.

Nel corrispettivo del servizio sono **comprese tutte le spese** inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, per il contatto con il RUP, con i progettisti e con l'operatore economico aggiudicatario dell'intervento in oggetto, **sino alla completa ed esaustiva conclusione dei servizi oggetto di incarico.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. si attesta che **i costi per la sicurezza** per l'eliminazione dei rischi da interferenza **sono pari ad Euro 0 (zero)**, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è da intendersi fisso, invariabile, e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che il **Professionista Incaricato** dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del servizio affidatogli.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività oggetto del presente di verifica della progettazione esecutiva e del supporto al RUP per la validazione del progetto, avverrà mediante le seguenti quote in acconto e saldo:

- **20 % dell'importo** per lo studio ed analisi del progetto e procedura relativa al progetto definitivo;
- **30% dell'importo** ad intervenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Comune;
- **20 % alla dell'importo** per l'analisi del progetto e procedura relativa al progetto esecutivo;
- **20% dell'importo** ad intervenuta approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune;

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP dell'iniziativa indicati nei documenti di gara o nella richiesta di preventivo. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento. Il codice Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: **0FQTHU**

La liquidazione dei pagamenti avverrà al massimo **entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica**, previa approvazione del R.U.P. e secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale l'**Amministrazione Committente** si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli



stessi, rimanendo, il **Professionista Incaricato**, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti dell'**Amministrazione Committente**.

Il pagamento al **Professionista Incaricato** del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità, l'**Amministrazione Committente** sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti al **Professionista Incaricato**, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, il **Professionista Incaricato** non può opporre eccezione all'**Amministrazione Committente**, né ha titolo al risarcimento di danni.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO – RISERVATEZZA, RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA

Valgono per il **Professionista Incaricato** le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'**Amministrazione Committente** e con i terzi. Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte del **Professionista Incaricato**, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Il **Professionista Incaricato** si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza dell'**Amministrazione Committente** se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Il **Professionista Incaricato** svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i. per quanto ancora vigente, del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Il **Professionista Incaricato** è responsabile verso l'**Amministrazione Committente** dei danni subiti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., **dovuti a carenze nell'attività nella verifica**, e si impegna, pertanto, a stipulare **apposite polizze assicurative** come specificato nei successivi articoli.

Il **Professionista Incaricato** è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel bando, nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'**Amministrazione Committente** o del Responsabile del Procedimento.

Il **Professionista Incaricato** dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

Il **Professionista Incaricato** è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il **Professionista Incaricato** si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite in violazione a tale norma, il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.



ART. 9 – POLIZZE ASSICURATIVE

Il **Professionista Incaricato** ha prodotto la polizza di responsabilità civile professionale emessa dalla Compagnia n. emessa in data con un massimale di € e con scadenza al

ART. 10 – PENALI

Ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto ai termini previsti per lo svolgimento delle attività previste e la consegna dei relativi output, determina l'applicazione di una penale pari **all'1‰ dell'importo contrattuale** complessivo per un massimo di 15 giorni di calendario, superati i quali l'**Amministrazione Committente** ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul pagamento mediante la riduzione

del compenso spettante al **Professionista Incaricato**, previa contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo 10 giorni per la produzione di eventuali controdeduzioni.

Le penali di cui al presente articolo non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'**Amministrazione Committente** ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'**Amministrazione Committente**, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi il **Professionista Incaricato** avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'**Amministrazione Committente** si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Ritardo nella consegna degli elaborati di verifica superiore a 15 giorni di calendario;
- Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa;
- Applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento.

ART. 12 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'**Amministrazione Committente** si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al **Professionista Incaricato** nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti del **Amministrazione Committente** in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13 – RECESSO

L'**Amministrazione Committente**, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il **Professionista Incaricato** ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.



ART. 14 – INCOMPATIBILITÀ

Il **Professionista Incaricato** dichiara di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche in capo al **Professionista Incaricato**. Si precisa che la presente attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. dal 205 al 208 del Codice.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di **VARESE**.

ART. 16 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e del Regolamento, per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile

ART. 17 – ELEZIONE DOMICILIO

Il **Professionista Incaricato**, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, presso, con recapito in, via, n.

ART. 18 – SPESE

Si intendono a carico del **Professionista Incaricato** gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli atti e dei verbali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 19 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge,



sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Malnate,

Il Responsabile Area Pianificazione e Gestione Territorio
Arch. Daniela Galli

Il professionista incaricato

Documento firmato digitalmente:
la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005